****

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Lingua FRANCESE

|  |
| --- |
| Anno Scolastico 2022/2023 Classe II Sezione  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZALa situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante:* informazioni sugli studi precedenti ricevute dalla Scuola Primaria;
* svolgimento di prove di ingresso concordate con tutti gli insegnanti del CdC;
* osservazioni sistematiche;
* colloqui orali.
 |

|  |
| --- |
| SITUAZIONE DI PARTENZALIVELLO DELLA CLASSE TIPOLOGIA DI ATTEGGIAMENTO OSSERVAZIONIMedio-alto **Vivace****Medio**  TranquillaMedio-basso CollaborativaBasso Passiva Problematica |

|  |
| --- |
|   |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| FASCE DI LIVELLO COGNITIVO  |  |  |
| Fascia A (alta 9-10): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere un’ottima comprensione/produzione orale e scritta globale; approccio alla scrittura creativa; ottime abilità fonetico-articolatorie.  | di Potenziamento/Ampliamento | n… alunni |
| Fascia B (medio-alta 7- 8): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere buone abilità fonetico-articolatorie e competenze adeguate di interazione orale. | di Consolidamento/Potenziamento |  |
| Fascia C (medio 6): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una preparazione di base accettabile ma impegno ed interesse non sempre costanti per cui risultano raggiungere competenze più che sufficienti. | di Consolidamento |  |
| Fascia D (bassa 4-5): alunni che dalle prove di ingresso, osservazioni sistematiche, ecc. risultano avere una conoscenza lacunosa della grammatica di base ed incerta conoscenza fonetico-articolatoria, capacità scarse, impegno non costante e/o interesse superficiale per cui risultano raggiungere competenze non adeguate e modeste. | di Recupero/Sostegno |  |
| CASI PARTICOLARI |  |  |
| DSA |  |  |
| DISTURBI COMPORTAMENTO |  |  |
| DIVERSAMENTE ABILI |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Macrocompetenza *(dal profilo dello studente)* | Traguardo/i di competenza disciplinare *(dalle Indicazioni nazionali)* |
| Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi ecomunicare in semplici situazioni di vita quotidiana. Ha consapevolezza delle proprie scelte e dei propri limiti. Orienta le proprie sc scelte in modo consapevole. Si impegna per portare acompimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006*(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del QCER per le lingue del Consiglio d’Europa)** L’alunno è in grado di comprendere oralmente e per iscritto semplici messaggi per soddisfare bisogni concreti.
* L’alunno è in grado di interagire oralmente e per iscritto utilizzando espressioni e semplici test relativi ad ambiti familiari e sociali.
 |

|  |
| --- |
| COMPETENZA MULTILINGUISTICA  |
| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA a conclusione dell’obbligo di istruzione (Asse dei linguaggi): COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIEREAcquisire padronanza nelle quattro dimensioni : comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta, espressione scritta; sviluppare una progressiva sensibilità interculturale. |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | NUCLEI TEMATICI ABILITA’ | CONOSCENZE |
| Comprende gli elementi principali di una conversazione chiara e lenta su argomenti familiari. | ASCOLTO |  (comprensione orale)* Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
* Identificare il tema generale di brevi messaggi su argomenti conosciuti.

Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali | (comprensione orale)Conoscenza del lessico relativo agli oggetti di uso quotidiano , capire delle semplici frasi e abbinarle a degli oggetti ; lessico utile per descrivere persone e oggetti; |
| * Interagisce in modo semplice in attività di routine che richiedono uno scambio di semplici informazioni su argomenti familiari e abituali.
* Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
 | PARLATO |  (produzione e interazione orale)* Prendere parte a conversazioni semplici su argomenti della quotidianità e personali purché l’interlocutore parli lentamente e chiaramente. Esprimere in modo semplice informazioni su di sé e sul proprio ambiente.
 | * Salutare e congedarsi, presentarsi, presentare qualcuno, identificare persone e oggetti, chiedere e dare informazioni personali; parlare dei propri gusti; descrivere i membri della propria famiglia , la propria casa; gli oggetti di uso quotidiano e le attività quotidiane, del tempo libero e sport,
 |
| * Legge e comprende il senso globale di testi semplici e familiari.
 | LETTURA |  (comprensione scritta)* Comprendere semplici e chiari messaggi riguardanti la vita quotidiana.
* Individuare informazioni specifiche in testi semplici di diversa natura.
 | * Lettura di mini-dialoghi, brevi messaggi e semplici testi di presentazione con informazioni essenziali.
 |
| * Scrive semplici messaggi a coetanei e familiari in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
 | SCRITTURA |  (produzione scritta)* Compilare moduli, tabelle, schemi fornendo dati su sé e attività del tempo libero o scolastico.
* Scrivere con frasi semplici aspetti di vita quotidiana: la scuola, la routine, gli amici, le attività preferite.
* Rispondere a specifiche domande
 | * Scrivere un breve testo di presentazione o dei dialoghi utilizzando le informazioni essenziali studiate.
 |
| * Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.
 | RIFLESSIONE SULLA LINGUA | * Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
* Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative
 | * Gli articoli determinativi e indeterminativi; i pronomi personali soggetto atoni e tonici; gli accenti, la cédille i verbi être e avoir; il plurale dei nomi; gli aggettivi possessivi; il presente indicativo dei verbi in –er ; la formazione del femminile; la frase interrogativa; la frase negativa; il plurale dei nomi e degli aggettivi; il y a e combien de ; i verbi pouvoir e vouloir ; le preposizioni semplici; gli aggettivi interrogativi ; i verbi riflessivi; parce que/pourquoi. Chiedere e dire l’ora.
 |

|  |
| --- |
| Testo scolastico Titolo: Alors, on chante! 2Autore: E. De Gennaro/S. ZaouyaCasa Editrice: Il Capitello |

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Unités | Lexique  | Communication | Grammaire | Phonétique | Civilisation |
| **On répète le français avec Carte Mentales et exercices d’activités** (septembre -octobre) |   |   |   |   |  |
| Unité 6 :Une flûte en or(octobre) | -Les pièces de la maison et ses logements.-Les meubles de la maison. | -Décrire un objet-Exprimer des obligations et des interdictions  | -Les prépositions de lieu- L’impératif- L’intérrogation avec l’inversion- Il faut/ Il ne faut pas**Verbes :**-Pouvoir/ Vouloir- Devoir | - Les sons [e] et [Ɛ] | - Des personnes spéciales |
| Unité 7 :La rue Delambre ? (Novembre-Décembre) | - Les lieux de la ville- Les moyens de transport | -Demander et indiquer le chemin- Parler des métiers et des professions |  - Les prépositions ***à*** et ***en*** avec les moyens de transport- Les pronoms compléments d’objet direct (COD)-L’interrogation partielle**Verbes :**- Finir- Partir | -Les sons [s] et [z] | - Belles villes de France |
| Unité 8 :Et comme dessert ? (Janvier -Février) | - Les aliments et les boissons- Les repas | - Commander au restaurant- Téléphoner  | *-* Les articles partitifs- Le pronom ***en******-***Le pronom ***y***- Les adverbes de quantité **Verbes** :- Boire- Manger | -Les sons [ø] et [œ] | - Les bons plats français ! |
| Unité 9 :Un cadeau pour Lara(Mars -Avril) | -Les vêtements et les accessoires- Les magasins/ Les rayons du supermarché  | - Faire des achats, demander et dire le prix- Acheter des vêtements | *-* Les comparatifs de qualité et de quantité Les pronoms COD avec l’impératifLa forme négative (2) **Verbes:**- Acheter- Nettoyer | -Le son [ʃ] et [Ʒ]  | - On achète quoi ?Les grandes marques françaises |
| Unité 10 :Une grande nouvelle !(Mai-Juin) | -La météo et les points cardinaux- Les nombres à partir de 100 | - Demander et dire ce qu’on fait- Situer dans le passé | - Les passé composé(1)- Les verbes impersonnels **Verbe :**-Commencer  | -Le son [ǩ] et [g] | - La Francophonie |

**Nella programmazione del nuovo anno scolastico 2022/2023 è prevista la pianificazione per l’insegnamento dell’educazione civica (DM 35del 22/06/2020). Saranno trattati i seguenti argomenti:**

* **Institutions nationales et internationales. La Déclaration des droits e l’homme. La République française. (ottobre- novembre- dicembre)**
* **Pollution. Environnement. Sauver la nature et l’eau. L’énergie (gennaio- febbraio- marzo).**
* **Sécurité informatique. Le travail des enfants. Les femmes et leurs droits (aprile-maggio).**

**Competenze di cittadinanza attiva e costituzione**

* Comunicare e agire in modo flessibile e creativo
* Agire in modo autonomo e responsabile osservando regole e patti sociali condivisi
* Imparare ad imparare
* Progettare, pianificare, stabilire priorità̀
* Risolvere problemi
* Individuare collegamenti e relazioni
* Conoscenza, valorizzazione e salvaguardia delle risorse del territorio
* Conoscenza e rispetto di sé stessi e degli altri
* Rispetto delle regole, delle istituzioni e della legalità̀
* Gestione virtuosa dei rifiuti e sviluppo di comportamenti ecosostenibili

|  |
| --- |
| METODI |

|  |  |
| --- | --- |
| * Esplicitazione degli obiettivi e delle finalità dell’attività proposta
* Esplicitazione chiara delle prestazioni richieste
* Richiesta dell’operatività come azione privilegiata
* Lezione frontale per presentare e riepilogare
* Uso della discussione per coinvolgere e motivare
* Lezione interattiva
* Lezione multimediale
* Lavoro di gruppo
 | * Approccio funzionale - comunicativo - ciclico
* Approccio CLIL
* Metodo induttivo
* Role plays
* Cooperative learning
* Attività di laboratorio
* Esercitazioni pratiche
 |

|  |
| --- |
| STRATEGIE |

|  |  |
| --- | --- |
| ALUNNI STRANIERI | * I compagni di classe come risorsa.
* L’adattamento dello stile di comunicazione del docente in funzione di materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività di difficoltà guidate.
* Strategie logico visive (es.: mappe concettuali)
* Processi cognitivi: attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving.
* Processo metacognitivo: il docente agisce su quattro livelli di azione metacognitiva: sviluppo dell’autoregolazione, mediazione cognitiva ed emotiva, sviluppo del metodo di studio.
* Creare clima positivo: sviluppare buoni livelli di autostima e autoefficacia, entrambi necessarie alla motivazione ad apprendere ed a sentirsi appartenenti ad un gruppo come pari
* Personalizzazione delle forme di verifica: sia nella formulazione delle richieste che nelle forme di elaborazione degli studenti: feedback continuo e non censorio.
 |
| RECUPERO E BES | * Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.
* Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.
* Attività mirate all’acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.
* Attività personalizzate.
* Esercitazioni guidate.
* Stimoli all’autocorrezione.
* Attività per gruppi di livello
* Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
* Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
* Lavori differenziati Prove e attività semplificate
* Schede strutturate
 |
| CONSOLIDAMENTO | * Attività mirate a migliorare il metodo di studio.
* Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.
* Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.
* Attività per gruppi di livello
 |
| POTENZIAMENTO | * Approfondimento degli argomenti di studio.
* Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.
* Attività volte all’applicazione della metodologia della ricerca scientifica.
* Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
* Impulso allo spirito critico e alla creatività
* Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
* Attività pomeridiane
* Attività per gruppi di livello
* Lavori di gruppo
 |
| VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE | * Approfondimenti multimediali di argomenti che hanno particolarmente interessato le eccellenze
 |

|  |
| --- |
| STRUMENTI |

|  |
| --- |
| * Libri di testo
* Testi didattici di supporto
* Dispense, schemi, predisposti dall’insegnante
* Supporti audiovisivi
* Uscite sul territorio
* Visite guidate
* Manifestazioni e Concorsi
* Laboratorio Linguistico
* Supporti audiovisivi
* LIM
* Libro digitale
* PC
* Schede di lavoro
* Mappe concettuali
* Visione di filmati
* Materiali prodotti dall’insegnante
* YouTube
* Classroom
* Registro elettronico
* Whatsapp
* Registro Argo
 |

VERIFICHE IN ITINERE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche formative: consentiranno il controllo, in itinere, dell’avvenuta acquisizione dei contenuti e la conseguente decisione da parte del docente di procedere col programma o presentare attività di recupero, che permettano a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Verifiche sommative: saranno programmate per classi parallele, proposte sulla base del materiale strutturato fotocopiabile in dotazione al libro di testo adottato. Esse consentiranno di monitorare il grado di conoscenza raggiunto negli argomenti trattati.

LA VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite in riferimento alla lingua straniera L2 per quanto concerne la lettura, la comprensione e la scrittura avverrà attraverso la somministrazione di test sommativi di fine unità di apprendimento atti a valutare l’acquisizione del lessico, della grammatica e le capacità di comprensione. Le prove di verifica saranno strutturate con esercizi in ordine crescente di difficoltà con l’assegnazione di un punteggio in decimi per una valutazione quanto più oggettiva e trasparente possibile.

La valutazione delle competenze

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell’alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono: l’acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare) e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti appropriati usando l’intelligenza cognitiva, emotiva, socio affettiva e sviluppando un forte senso critico (saper essere).

La Scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi comportamentali riferiti cioè al comportamento sociale, o area socio – affettiva e relazionale e al comportamento di lavoro.

La valutazione è uno degli elementi fondamentali della programmazione didattico- educativa e può essere definita come il confronto tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall’alunno) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno).

La verifica degli apprendimenti

La verifica è una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile. Si effettua in modo costante, regolare e programmato su tutte le componenti e le attività del processo formativo. La verifica didattica permetterà: il continuo adeguamento dei processi di insegnamento – apprendimento alle richieste degli allievi, alle reali possibilità, alle loro diversità; la promozione di stili di apprendimento diversi; il potenziamento delle capacità sviluppando le diversità e riducendo la dispersione; l’accertamento del pieno sviluppo dei poliedrici aspetti della personalità; la registrazione dei progressi nell’apprendimento e nel comportamento; la misurazione del grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunte.

La tipologia degli strumenti di verifica

A. Colloqui / interrogazioni, opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative;

B. Questionari;

C. Prove scritte soggettive (prove descrittive); Prove scritte oggettive o strutturate (test di profitto);

D. Prove scritte semi-strutturate;

E. Esercitazioni grafiche e pratiche.

La verifica su tutte le componenti del processo formativo misura la coesione, la collaborazione, la disponibilità, l’incisività, la tempestività e l’apertura ai bisogni.

Una prova di verifica deve essere:

1. precisa, cioè costruita con l’intento di accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti;

2. valida, cioè costruita in modo da osservare le abilità da accertare

3.attendibile, cioè riproducibile.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici dell’Apprendimento), si deve valutare in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Crosia Mirto, Il Docente